



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado

Via Serrone, snc - 87010 MALVITO (CS) - Tel. ☎ 0984/509082 Fax 0984509928
E-mail: csic863009@istruzione.it – csic863009@pec.istruzione.it – csri190009@istruzione.it
Cod. Univoco UFGCDS - Cod. Fisc. 99003220789 - Cod. Mecc.: CSIC863009 – Cod. Mecc. CSRI190009
Sito web: www.icmalvito.edu.it

AL COLLEGIO DOCENTI

Atti

Sito WEB

ATTO DI INDIRIZZO

A.S. 2022-2023

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/2001;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA la Nota MIUR 21627 del 14/09/2021 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTA la Circolare MIUR n. 1199 del 28.08.22 avente per oggetto "Trasmissione del vademecum - Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023"

VISTA la Nota Versari prot.n.2116 del 09/09/2022 avente per oggetto: Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'a.s.2022/2023

DEFINISCE

**LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER LA
PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023
COERENTI CON LE PRIORITÀ ED I TRAGUARDI DEL RAV -PDM-PTOF**

L'atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Malvito.

VISION

FOCUS:

Scuola intesa come una “**Comunità di Apprendimento**”

Riconoscimento del **Valore delle differenze e delle diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

Sviluppo della **Dimensione Europea** per formare cittadini consapevoli.

MISSION

FOCUS:

Sostenere lo **Sviluppo Culturale Della Comunità**.

Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** ponendo l'attenzione sulla cura dell'Ambiente, sulla Sostenibilità del territorio, sulla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, sulla partecipazione della vita della comunità.

Efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza delle azioni della scuola.

Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa per permettere agli studenti e alle studentesse, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare;

Armonici rapporti Scuola-Famiglia-Territorio per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, pertanto risulta fondamentale che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità dei contenuti.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere focalizzato sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nell'accogliere e rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà includere le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità- Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, al fine di assicurare coerenza all'azione didattica e alle scelte metodologiche e valutative.

Dovranno essere tradotte in significative e incisive azioni operative le seguenti indicazioni:

- ✚ I docenti, gli alunni possono utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate: posta istituzionale, Registro Elettronico Axios, le piattaforme G-suite for Educational e CISCO WEBEX, nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy.
- ✚ Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici. Saranno utilizzate maggiormente quelle che privilegiano l'apprendimento che nasce dall'**esperienza** laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. Fra le pratiche di formazione più efficaci, si segnalano le **pratiche attive**, come l'**apprendimento collaborativo** ed i piccoli gruppi di lavoro, che risultano altamente

- ✚ produttive per attivare negli studenti, il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche.

Fra le metodologie si segnalano in breve:

INTERDISCIPLINARIETA'

CIRCLE TIME

ROLE PLAYING

COOPERATIVE LEARNING

PEER EDUCATION

FLIPPED CLASSROOM

DIDATTICA LABORATORIALE

- ✚ Dovrà essere favorito il potenziamento delle metodologie STEM e STEAM.
- ✚ I singoli team di docenti e i consigli di classe e di sezione saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.
- ✚ Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o l'assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.
- ✚ Si dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team didocenti e/o dal consiglio di classe.
- ✚ Si dovrà favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni utilizzando misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP. I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dalle funzioni strumentali d'area e dalla commissione PTOF/RAV/PDM e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Commissario Straordinario per l'approvazione.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale. Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere ad una educazione di qualità.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- ✚ **allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;**
- ✚ **all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;**
- ✚ **alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD;**
- ✚ **alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa**

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato dal NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti che rivaluteranno le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Attraverso la Rendicontazione sociale si darà conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” programmati.

II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE

Gli interventi formativi terranno conto dell’offerta proveniente dalle scuole capofila dell’Ambito, dall’USR, dall’Ambito territoriale, dalla piattaforma SOFIA, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all’uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

PERSONALE NON DOCENTE

Per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi definita nel PTOF. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l’assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l’ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

SCELTE GENERALI

L’attività didattica di tutte le classi della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado dovrà prevedere:

- ✚ il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, **conseguimento di certificazioni linguistiche;**
- ✚ attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell’identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- ✚ potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l’uso delle tecnologie digitali;
- ✚ il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovrà inoltre prevedere:

- ✚ attività di valorizzazione delle eccellenze,
- ✚ attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- ✚ attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace, attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

La scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Il Piano dovrà essere coerente:

- ✚ con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studi **dell'IPSIA** e loro articolazioni e del nuovo indirizzo
- ✚ con i contenuti della "Guida operativa per la Scuola – Attività di alternanza Scuola lavoro" del 08/10/2015 e della legge 145/2018: art. 1, co. 784-787 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro – divenuti obbligatori a seguito della L. 107/2015 - in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" **PCTO**.
- ✚ con i contenuti del D. lgs. n. 61 del 13/04/2017, con la revisione dell'Istruzione Professionale e del decreto n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento attuativo istruzione professionale";

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- ✚ collegialità,
- ✚ coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- ✚ spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- ✚ disposizione alla ricerca-azione,
- ✚ apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Marietta Iusi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93-